

Un intenso weekend militare insubrico

Autor(en): **Brunetti, Stefano**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI**

Band (Jahr): **89 (2017)**

Heft 3

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-737277>

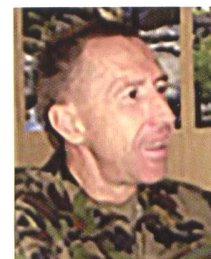
Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Un intenso weekend militare insubrico



ten col SMG
Stefano Brunetti

tenente colonnello SMG Stefano Brunetti

Dal 26 al 28 maggio si è svolta la 31° edizione dell'Italian Raid Commando, che per la prima volta è stato organizzato in contemporanea dall'UNUCI (unione nazionale ufficiali in congedo) Lombardia e dal Circolo Ufficiali di Bellinzona.

La competizione militare, che ha coinvolto 47 squadre provenienti da ben 11 paesi del mondo, ha avuto quest'anno in effetti il 26 maggio un'intera giornata di tiri che si è svolta sulla piazza d'armi del Monte Ceneri ed è stata diretta da un comitato ad hoc, presieduto dal ten col SMG Stefano Brunetti e formato da specialisti dell'Esercito, della polizia cantonale e della società di tiro cantonale con il supporto ovviamente dei colleghi italiani. Un'operazione diplomatica e logistica non certo semplice, visto che i concorrenti erano stazionati a Bisuschio nella provincia di Varese e hanno avuto bisogno di tutte le autorizzazioni per oltrepassare il confine e recarsi in Ticino.

Le varie discipline di tiro si sono svolte in piena collaborazione tra le due associazioni, la chiara dimostrazione che la collaborazione transfrontaliera è possibile e può portare a ottimi successi magari anche in altri ambiti. Grazie all'autorizzazione del Cantone Ticino tutti i concorrenti hanno potuto assolvere il tiro federale in campagna e 21 di loro hanno conseguito la distinzione, che è stata consegnata loro alla cerimonia di premiazione dal ten col SMG Stefano Brunetti.

Le altre postazioni di tiro erano le seguenti: esercizio tiratore scelto con fucile B&T 308 win a 300 m, tiro dinamico di squadra con Fass 90 su bersagli Tailor a 30m, tiro pistola 25 m e tiro 40 mm a 30 m.

Il venerdì sera i concorrenti sono rientrati in Italia e subito partiti per la gara di resistenza, d'orientamento nel terreno e assolvimento di varie prove militari, che li ha in parte occupati fino alla tarda serata del sabato.

Domenica, nello stupendo scenario dei giardini estensi di Varese, si è svolta la cerimonia di premiazione, durante la quale le squadre svizzere, su 45 partecipanti, hanno come sempre brillato per i risultati ottenuti.

In effetti, la squadra "Swiss Double Pomme (SDP)", composta da Tomas Fuchs, Nicola Brändli, Michael Wurmbrand e Philipp Scherrer ha conquistato il primo posto assoluto, la vittoria generale nel tiro e quella nella categoria specifica dei reparti della riserva.

L'altra squadra "Helvetics" dell'ASSU Lugano, che già si era assicurata in passato il trofeo principale, vincendolo per 3 volte consecutive, ed era composta di Stefano Regazzoni, Kevin Cerasuolo, Alex della Toffola e da Alberto Scacchi si è aggiudicata il secondo posto assoluto, a soli 5 punti di distacco, e la coppa per la miglior squadra dei reparti attivi.

Piena soddisfazione degli organizzatori e delle autorità sia politiche sia militari, per il grande successo di questa nuova e interessante iniziativa.

Il 24 giugno in occasione del Police Rescue, una gara che si svolge a cavallo della frontiera organizzata dalla Polizia Cantonale, si è assistito nuovamente a un ulteriore esempio di collaborazione transfrontaliera di successo, una via da percorrere in contrapposizione con quella della confrontazione che non porta sicuramente a sviluppi positivi. ♦



Le squadre svizzere, prima e seconda classificata, il ten col SMG Stefano Brunetti (in camicia) e la squadra inglese del "157 Regt RLC - TEAM B" che si è classificata al terzo posto assoluto.



sgt Mauro Ghirlanda

sgt Mauro Ghirlanda

La competizione militare prevedeva un percorso che le squadre, composte da quattro militi, dovevano percorrere nel minor tempo possibile (stimato a circa 18 ore) passando da diversi punti di controllo raggiungibili unicamente applicando tecniche d'orientamento. Per il 2017 il tema tattico è stato "la pattuglia esplorante in territorio ostile"; tema che dettava il fil rouge di tutte le prove presenti ai punti di controllo, ovvero: verifica ordini, controllo materiale, tiro, posto osservazione, tiro operativo (fucile e pistola), trasporto, ordini radio, marcia, esplosivi, calata in corda, rastrellamento area, incursione, superamento ostacoli, chiamate di supporto, primo soccorso, rapporto pattuglia.

Entrambe le prime due squadre citate hanno terminato al primo posto nelle rispettive categorie di partecipazione (riserva e servizio attivo). Il terzo posto è andato alla squadra inglese "157 Regt RLC - TEAM B", con un distacco dai secondi di 174 punti.

Da segnalare anche la partecipazione delle pattuglie svizzere "SWISS-OP-SEC - BAT. GREN 20/30" e "Gotthard 1 - ASSU Lugano" che alla loro prima partecipazione hanno ottenuto buoni risultati nelle prove affrontate e della pattuglia mista Spagna/Svizzera "ARES ALFA-ROMEO-OSCAR" capitanata dal direttore tecnico dell'ASSU Lugano, I ten Stefano Rossi. ♦

